

# **TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**

## **SEZIONE IV CIVILE**

Ristrutturazione del debito del consumatore sig. Giovanni Battista Viola  
(art. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa)

**“OCC HIMERA”**

**Segretariato Sociale del Comune di Sciara (PA)**

**Contrada Granato snc Sciara (PA)**

**PEC: idirittideldebitoreterminiimerese@pec.it**

La sottoscritta dott.ssa Maggiore Giuseppa nata il 08.07.1980 a Palermo con studio in via Giorgi Luigi Capitano 90011 Bagheria (PA) iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Palermo numero 1960/a e presso l'occ Himera di Sciara pec [giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it](mailto:giuseppamaggiore@pec.commercialisti.it) è stata nominata dal Referente dell'Organismo predetto, quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento nell'ambito del procedimento di Ristrutturazione del debito del consumatore sig. Giovanni Battista Viola nato a Palermo il 20.03.1982 c.f. VLIGNN82C20G273D (art. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa) ad istanza dello stesso debitore e dell'advisor avv. Guzzo Mariano il quale lo rappresenta e difende

### **dichiara e attesta**

- di possedere i requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 2, al Capo I e II, nonché all'art. 16 del D.Lgs. n. 14/2019, così come da dichiarazione resa all'atto della accettazione delle proprie nomine,
- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico,
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi,
- di non avere ricevuto né di stare svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante.

Che sussistono i presupposti di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 14/2019 ss. mm. ii., ovvero:

l'istante risulta versare in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) del citato Decreto Legislativo, ovvero si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte e dunque la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente;

non è soggetta alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel Capo I del D.Lgs. n. 14/2019;

non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019;

soddisfa i requisiti richiesti dai Capi I e II del D.Lgs. n. 14/2019;

si è impegnata personalmente a fornire il supporto e la collaborazione ai nominati Gestori per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

Che la sig.r Debitore Venti Elisa è disponibile, per far fronte al proprio indebitamento,  
Tutto ciò premesso, la sottoscritta, incaricati Gestori per la Crisi da Sovraindebitamento presentano la seguente:

## **RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. (art. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa)**

### **a) DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA**

- 1) Viola Giovanni B. C.I
- 2) Viola Giovanni B. - patente e cf
- 3) Viola Giovanni B. - registrazione locazione 2006
- 4) Viola Giovanni B. - registrazione locazione 2015
- 5) Viola Giovanni B. - registrazione locazione 2019
- 6) CtC
- 7) Viola Giovanni B. - Banca d'Italia CR 2022
- 8) Viola Giovanni B. - Banca d'Italia CR 2023
- 9) Viola Giovanni B. - cartelle ADER saldate
- 10) Viola Giovanni B. - cartelle da saldare Ader 2022
- 11) Viola Giovanni B. - CRIF 2022
- 12) Viola Giovanni B. - CRIF 2023
- 13) Viola Giovanni B. - estratti di ruolo
- 14) Viola Giovanni B. - richiesta mutuo ibl banca
- 15) termini imerese-himera istanza occ-5
- 16) accettazione incarico
- 17) rt\_id\_82E000GLPAAIEFRIRIV0OBSDN8XG6MH4YGD
- 18) assenza di patrimonio immobiliare
- 19) Viola Giovanni B. - 730\_2020
- 20) Viola Giovanni B. - 730\_2021
- 21) Viola Giovanni B. - 730\_2022
- 22) Viola Giovanni B. - 730\_2023
- 23) Viola Giovanni B. - busta paga agosto 2023.pdf
- 24) Viola Giovanni B. - busta paga giugno 2023.pdf
- 25) Viola Giovanni B. - busta paga ottobre 2022
- 26) Viola Giovanni B. - busta paga ottobre 2023.pdf
- 27) Viola Giovanni B. - busta paga settembre 2023.pdf

Il presente documento è stato realizzato, dunque, sulla base delle informazioni estratte con riguardo :

- Analisi situazione reddituale;
- Analisi situazione patrimoniale;
- Analisi situazione debitoria (Banche, Finanziarie ed Erario)

## b.Scopo dell'incarico

Lo scopo del presente incarico è quello di:

- predisporre, ai sensi dell'art. 68, c.2 del Decreto Legislativo 14/2019, una relazione alla proposta di **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE** formulato dai Debitori, il cui obbiettivo è quello di:
  - a) indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai ricorrente nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
  - c) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
  - d) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata e corredata alla domanda;
  - e) l'indicazione presunta dei costi della procedura .

Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 68 comma 2 del Decreto Legislativo 14/2019.

## 2. Obiettivi della relazione e metodologia di analisi

I punti sui quali è necessario riferire all'Ill.mo G.I riguardano:

- la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità alla procedura
- la successiva ricostruzione dell'esposizione della situazione debitoria dei Sigg.ri Giovanni Battisti Galizzi e Valeria Provenza

Sulla base della documentazione allegata alla domanda, in particolare, dai dati rilevati nei documentazione rinvenuta nel fascicolo di causa, dai dati rilevati dalla documentazione

successivamente prodotta, procedendo in prima analisi ad acquisire le informazioni di carattere generale relative alla situazione familiare, economica e patrimoniale, a verificare la correttezza e la veridicità della documentazione prodotta; in secondo a

- a) indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai ricorrente nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- c) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- d) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata e corredata alla domanda;
- e) l'indicazione presunta dei costi della procedura .

### 3. SOGGETTO RICHIEDENTE:

Sig. **Giovanni Battista Viola**, nato a Palermo (PA), il 20/03/1982, residente in Bagheria (PA), Via Albert Einstein n. 39, cap. 90011 e domiciliato in Bagheria (PA) in via Giorgio Amendola nr. 10, Cod. Fiscale, VLIGNN82C20G273D, divorziato, d'ora in poi il "debitore".

#### Composizione del nucleo familiare:

Come da autocertificazione resa dal debitore, il nucleo familiare è costituito dai seguenti componenti:

**Tabella 1**

Parentela	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Dichiarante	Giovanni Battista Viola	Palermo	20/03/1982
Convivente	Nunzia Brunetti	Palermo	19/11/1985
Figlio	Ettore Giovanni Viola	Palermo	26/06/2015

#### Situazione lavorativa e reddituale:

Il debitore è un operaio – operatore ecologico presso la “AMB Azienda Multiservizi Bagheria”, con contratto full time a tempo indeterminato.

La situazione reddituale è meglio descritta nella successiva tabella:

MOD. 730 + CU	Anno	Reddito annuo netto	Reddito netto medio mensile x 14 mesi
	2020	€ 26.059,00	€ 1.861,35

	2021	€ 27.444,00	€ 1.960,28
	2022	€ 24.520,00	€ 1.751,42
		<b>€ 26.007,66</b>	<b>€ 1.857,68</b>

**Tabella 2 (All. 4)**  
**(determinazione importo effettuata su analisi di 730).**

**Tabella 3 (All.5)**

<b>Busta Paga</b>	
Agosto 2023	€ 1.728,73
Settembre 2023	€ 1.759,77
Ottobre 2023	€ 1.708,65
<b>Stipendio medio</b>	<b>€ 1.732,38</b>

#### Spese medie familiari mensili:

**Tabella 4 (All.5)**

<b>VOCI SPESA</b>	<b>MEDIA MENSILE</b>
Spese relative ai servizi essenziali (acqua, luce, gas...)	€ 300,00
Spese per fabbisogno nutrizionale	€ 375,00
Spese per l'istruzione dei figli	€ 25,00
Altro (vestiario, farmaci, etc...)	€ 200,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 900,00</b>

La scala di equivalenza ISEE, per il numero dei componenti del nucleo, determina per il 2023 una soglia di povertà pari ad € 1.112,20, **quindi, l'importo dichiarato dal debitore in è di poco inferiore ma bastevole alle necessità del nucleo familiare.**

#### Spese straordinarie:

Assegno di mantenimento mensile per i 3 figli avuti dal precedente matrimonio	<b>€ 510,00</b>
---	-----------------

**Totale spese mensili (ménage + spese straordinarie) € 1.410,00**

#### 4.PRESUPPOSTO SOGGETTIVO, E DISAMINA CAUSE DI PERDURANTE SQUILIBRIO TRA PASSIVITÀ E ATTIVITÀ CORRENTE:

**Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni.:**

Sin da quando il sig. Viola ha ottenuto il contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero nel 2006, è stato costretto a contrarre debiti (cessione del V), al fine di provvedere alle esigenze della famiglia di origine che, in quel periodo, versava in particolari difficoltà economiche.

Il padre lavorava in una fabbrica di scarpe, ma proprio in quel periodo si era dovuto fermare, per problemi al ginocchio che lo affliggevano, non permettendogli di lavorare in maniera continuativa. Tra l'altro, i fratelli del sig. Viola abitavano ancora con i genitori che, visti i problemi lavorativi e di salute del capofamiglia, non riuscivano più a far fronte al pagamento dell'affitto né a provvedere alle normali esigenze quotidiane. Per questo hanno chiesto aiuto al sig. Viola che, anche se fuori dal quel nucleo familiare, in quanto già sposato e con prole, essendo l'unico percettore di reddito, non ha esitato ad andare in soccorso della famiglia d'origine.

Inizialmente, il debitore riusciva serenamente a sostenere le rate dei debiti. Continuava ad aiutare i genitori ed i fratelli ed al contempo, garantiva un tenore di vita dignitoso a sé stesso ed a proprio nucleo. Successivamente, alla nascita del secondo bambino (2008), vi è stata l'esigenza di traslocare per trasferirsi in una casa più consona alle nuove esigenze familiari. Inoltre, sempre nel corso di quell'anno, il sig. Viola prestava € 2.500 al fratello, anch'egli in difficoltà economica, per permettergli di acquistare un'automobile necessaria per lavorare (denaro mai più restituito).

Nel 2009 nasceva il terzo figlio, con conseguente aumento proporzionale delle spese e nuovo trasloco.

Nel 2011, l'azienda per la quale il sig. Viola lavorava, a causa di un momento di difficoltà, interrompeva i pagamenti ai dipendenti per un periodo di 6 mesi.

È stato questo l'inizio del tracollo economico del debitore che lo ha portato a non poter più onorare i suoi debiti, come era riuscito a fare fino a quel momento, seppur con grande difficoltà, potendo basarsi solo ed esclusivamente sul suo reddito.

Il sig. Viola, non ha più potuto permettersi di pagare neanche l'affitto, ed è per questo che è stato nuovamente costretto a traslocare, in una casa che l'allora suocero, gli aveva messo a disposizione della famiglia, ma che aveva bisogno di urgenti e necessari interventi di ristrutturazione per essere totalmente abitabile.

Per questo motivo, il nostro debitore, già provato dalle ultime e gravi difficoltà nell'affrontare le spese ormai divenute vertiginose, ha dovuto ricorrere anche ad un prestito presso un privato (€ 15.000,00), pur di provvedere alle basiche necessità propria famiglia, ormai sempre più numerosa.

L'anno dopo, per restituire il denaro al privato che gli aveva concesso il prestito, il sig. Viola è stato costretto a continuare ad indebitarsi con istituti di credito.

Quasi contemporaneamente a questo evento, altri shock si impongono nella già grave situazione finanziaria del sig. Viola, visto il sopraggiungere del divorzio (**All. 11**), nonché della grave malattia che ha colpito la madre (Ischemia cerebrale) (**All. 12**).

Il sig. Viola si è sobbarcato di ulteriori responsabilità: ha affrontato le spese legali per il divorzio, per il nuovo trasloco essendosi ormai interrotto qualsiasi rapporto con la consorte, e per sostenere le ingenti spese mediche della madre, visto che il padre non lavorava più, definitivamente, a causa della forte depressione derivante dalla malattia della moglie.

Nel 2015, il sig. Viola è diventato nuovamente genitore di Ettore, frutto della relazione con la sua nuova compagna. Pur essendo questo un evento lieto e gioioso nella vita del sig. Viola, ne ha comunque aggravato la situazione economica, dovendo egli provvedere al fabbisogno del neonato e della nuova compagna, la quale non percepiva né ad oggi percepisce alcun reddito.

Il neonato è stato inizialmente sostenuto anche grazie alla bontà d'animo delle Suore di un vicino istituto religioso.

Le difficoltà economiche sono aumentate sempre più, costringendo il sig. Viola a ricorrere a varie rinegoziazioni dei debiti preesistenti, con rate ovviamente più alte.

Ha continuato a far debiti per coprire i debiti.

Con l'avvento della pandemia (2020) e tutte le spese che ormai gravavano sulle sue spalle, il sig. Viola è stato prossimo al tracollo.

Nel 2022 si è trasferito a casa della compagna poiché non ha più neanche potuto sostenere le spese del suo affitto.

Gli eventi nefasti hanno continuato a perseguitarlo, perché proprio in quell'anno gli viene notificato il primo dei due pignoramenti presso terzi che ha decurtato una parte importante del reddito mensile già esiguo in quanto gravato da cessione del V e delega, compromettendo ancora di più la capacità reddituale del soggetto **che dovendo provvedere a versare il mantenimento mensile per i tre figli avuti dal precedente matrimonio (€ 510,00) (All. 11)** non ha più potuto permettersi di provvedere alle esigenze dell'ultimo nato e della propria compagna, quindi al suo nuovo nucleo familiare.

**Al momento, il debitore non ha più alcuna capacità reddituale per il proprio sostentamento.**

Tra la Cessione de V, la delega, la rata del pignoramento presso terzi e quella che tra poco sopraggiungerà, visto l'approssimarsi dell'udienza di un secondo pignoramento presso terzi e non ultimo il mantenimento mensile che il debitore versa per i tre figli (avuti dal precedente matrimonio), egli si ritrova con un reddito talmente minimo, da costringerlo a ricorrere sempre più spesso alla Caritas per reperire cibo e vestiario per la propria famiglia.

Il sig. Viola si trova oggi in questa spirale debitoria, per aver provveduto al benessere dei propri cari, per aver cercato di non far mancare nulla di essenziale e non voluttuario, sia alla famiglia di origine che a quella che si era creato. Ad oggi, non manca mai di versare gli alimenti ai suoi tre figli, ma è nella totale impossibilità di vivere dignitosamente con la sua nuova famiglia.

#### Patrimonio Immobiliare (All. 7)

Da visura catastale per soggetto, dal Catasto Fabbricati del Comune di Palermo e provincia, si rileva che il Sig. Viola non possiede beni immobili.

#### Patrimonio mobiliare (All. 8)

Il sig. Viola non possiede alcun bene mobile.

#### Analisi stato passivo in ordine di privilegio

La seguente tabella riporta l'elenco delle posizioni debitorie risultanti dall'esame delle banche dati forniteci (Banca d'Italia, CR e CAI, Crif, CTC ed Agenzia delle Entrate) e delle buste paga del sig. Viola.

**Tabella 5 (All.1)**

N.	CREDITORE	OBBLIGAZIONE	DEBITORE/GARANTE	IMPORTO RATA	DEBITO RES.	NOTE
1	IBL	Cessione del V	Giovanni Battista Viola	€ 250,00	€ 26.250,00	Fonte: Cliente + CTC+ busta paga
2	Compass ex Fingepa	Delega	Giovanni Battista Viola	€ 125,00	€ 10.145,00	Fonte: Cliente + busta paga
3	IFIS	Pignoramento presso terzi	Giovanni Battista Viola	€ 270,00	€ 33.545,84	Fonte: Cliente + Busta paga



N.	CREDITORE	OBBLIGAZIONE	DEBITORE/GARANTE	IMPORTO RATA	DEBITO RES.	NOTE
1	IBL	Cessione del V	Giovanni Battista Viola	€ 250,00	€ 26.250,00	Fonte: Cliente + CTC+ busta paga
4	Rubicon	Pignoramento presso terzi	Giovanni Battista Viola	Rata da determinare	€ 10.858,08	Fonte: Cliente
5	Banca Intes a San Paolo		Giovanni Battista Viola	-----	€ 693,00	Fonte: Crif + BdI CR
3	Ader	Tributi	Giovanni Battista Viola		€ 1.957,37	Fonte: Estratti di ruolo
TOTALE				€ 645,00	€ 83.449,29	

**Esistenza atti dispositivi compiuti ultimi cinque anni:**

Non sono stati effettuati atti, soggetti o assoggettabili ad azione revocatoria.

**Cause civili e/o esecutive in corso:**

- Pignoramento presso terzi intentato da Ifis;
- Pignoramento presso terzi intentato da Rubicon spv .

**C - MERITO CREDITIZIO (art. 68 Comma 3)**

**Tabella 8**

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata mensile	Totale rate mens.	Redd. 2020 /21/22	Reddito mensile (media)	Rapporto rate/reddito
Fingepa ora Compass	€ 15.000,00	21/12/2020	€ 125,00	€ 125,00	€ 26.059,00	€ 1.861,35	0.06%
	<b>Importo dovuto</b>						
Ifis pig.to pt	€ 33.545,34	02/2022	€ 270,00	€ 395,00	€ 24.520,00	€ 1.751,42	22%
	<b>Credito concesso</b>						
Ibl	€ 30.000,00	31/07/2022	€ 250,00	€ 770,00	€ 24.520,00	€ 1.751,42	43%

Dalla documentazione acquisita agli atti emerge che già dalla richiesta della cessione del V dello stipendio ad IBL, in data 31/07/2022 la valutazione del merito creditizio, che dovrebbe attestare la capacità di restituzione delle

somme ricevute sulla base del rapporto rata/reddito al momento dell'erogazione e/o sulla base di una valutazione finanziaria prospettica del sig. Viola è stata condotta in modo sommario e superficiale da parte dell'Istituto erogante. Da un punto di vista di congruità della rata del mutuo/prestito in relazione al reddito disponibile al momento dell'erogazione si può asserire che la banca - **vedi tabella 8))** non ha rispettato le indicazioni fornite da Banca d'Italia - rapporto attestato al 30% (T.U.B. Art. 124 bis).

## SUSSISTENZA DEL SOVRAINDEBITAMENTO

**Tabella 9**

Entrate mensili del debitore	€ 1.732,38-
Fabbisogno del nucleo	€ 900,00
Importo rate mensili	€ 645,00
<b>Totale</b>	€ 187,38 -
Spese straordinarie del debitore	€ 510,00
<b>Sovraindebitamento mensile</b>	<b>-€ 322,62</b>

Dalle tabelle precedenti si evince la condizione di sovraindebitamento del sig. Viola.

### f) Completezza ed attendibilità della documentazione acquisita

Come richiesto dal D.Lgs. n.14/2019 si esprime giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata dall'istante a corredo della domanda.

Gli scriventi segnalano che la debitrice istante ha collaborato nella fase sia di consegna della documentazione, sia in quella relativa alla richiesta di chiarimenti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza di sovraindebitamento

## D. CONCLUSIONI

Alla luce di tutti gli elementi analizzati e già descritti, è ipotizzabile che il sig. Viola faccia ricorso ad un accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore (art. 67 e ss. del CCI), accantonando mensilmente, per un periodo di 7 anni, una cifra congrua al soddisfacimento del ceto creditorio salvaguardando al contempo la somma necessaria al fabbisogno del suo nucleo familiare.

Di seguito, in tabella, la descrizione della possibile somma da accantonare:

**Tabella 10**

REDDITO	€ 1.732,38-
FABBISOGNO.	€ 900,00
Mantenimento figli	€ 510,00
<b><u>ACCANTONAMENTO MENSILE</u></b>	<b>€ 322,38</b>

**Tabella 11**

$\begin{aligned} &€ 322,38 \times 12 = € 3.868,56 \times 7 = € 27.079,92 = \underline{32\%} \\ &\underline{\underline{€ 83.449,29}} \end{aligned}$
--

Di seguito elaboriamo una tabella con indicazione della tipologia dei creditori e della percentuale di soddisfazione degli stessi.

### Tabella di riparto della somma offerta nella procedura di ristrutturazione del debito.

[Somma a disposizione della procedura € 27.079,92] –Calcoli percentuali effettuati con Microsoft Excel

(tabella 12)

Creditore	Debito residuo	Percentuale di soddisfazione	Residuo debito	N. rate	Importo rata	Importo rata precedente	
OCC I diritti del debitore Himera	€ 750,00	100%	€ 750,00	3	1x € 322,38 1x € 322,38 1x € 105,24	-----	Prededuzione
Avv. Mariano Guzzo	€ 2.500,00	100%	€ 2.500,00	8	€ 312,50	-----	Prededuzione
Creditore	Debito residuo	Percentuale di soddisfazione	Residuo debito	N. rate	Importo rata	Importo rata precedente	
IBL	€ 26.250,00	32%	€ 8.400,00	84	€ 100,00	€ 250,00	Chirografo
Compass ex Fingepa	€ 10.145,00	32%	€ 3.246,40	84	€ 38,65	€ 125,00	Chirografo
Ifis	€ 33.545,84	32%	€ 10.734,67	84	€ 127,80	€ 270,00	Chirografo
Rubicon	€ 10.858,08	32%	€ 3.474,59	84	€ 41,36	-----	Chirografo
Banca Intesa San Paolo	€ 693,00	32%	€ 221,76	84	€ 2,64	-----	Chirografo
Ader	€ 1.957,37	32%	€ 626,36	84	€ 7,46		Privilegiato
<b>Totale</b>	<b>€ 84.199,29</b>		<b>€ 26.703,78</b>		<b>€ 317,91</b>	<b>€ 645,00</b>	

Si noti bene che il leggero discostamento tra la somma accantonata mensilmente dal debitore (**€ 322,38**) e quella risultante in tabella 12 (**€ 317,91**), è data dalla differenza tra un calcolo prospettico ed un calcolo elaborato su precisa base matematica.

È pacifico che il piccolo disavanzo, è anch'esso a disposizione della procedura di esdebitazione.

Cronologicamente, l'erogazione mensile delle somme verrà così ripartita:

- Dal 1° al 3° mese verrà soddisfatto l'OCC nella misura del 100%
- Dal 4° al 12° mese verrà soddisfatto l'Avvocato Guzzo nella misura del 100%
- Dal 13° mese in poi tutti gli altri creditori nella misura del 32%.

#### g) Verifica della fattibilità del piano

si attesta la fattibilità giuridica ed economica del piano.

## GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

In conclusione, La sottoscritta dott.ssa Maggiore Giuseppa, rimessa al Giudice ogni valutazione in ordine all'ammissibilità dell'istanza e della procedura proposta,

**esprime giudizio positivo**

sulla sostanziale completezza ed attendibilità della documentazione, nonché sulla possibilità di adeguatamente ricostruire sulla base della documentazione prodotta la situazione economica e patrimoniale dell'istante Ritenendo sussistere le condizioni per l'ammissione alla procedura di Ristrutturazione del debito del consumatore sig. Giovanni Battista Viola (art. 67 e ss. del Codice della Crisi di Impresa

\* \* \*

Con ciò la sottoscritta ritengono dunque di aver fornito le informazioni necessarie al fine da permettere all'Ill.mo G.I. di poter decidere in merito alla presente proposta e rimangono naturalmente a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione che si rendessero necessari.

Con Osservanza  
Bagheria 05.02.2024  
I Gestori della Crisi

Dott.ssa Giuseppa Maggiore

## ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- 1) **Elenco di tutti i creditori;**
- 2) **Consistenza e composizione del patrimonio;**
- 3) **Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni (nessun atto dispositivo);**
- 4) **Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;**

- 5) Buste paga del debitore e autodichiarazione del fabbisogno mensile del nucleo familiare;**
- 6) Autodichiarazione stato di famiglia;**
- 7) Visura catastale;**
- 8) Visura PRA;**
- 9) Certificati Carichi pendenti e Casellario Giudiziale;**
- 10) Visura assenza protesti;**
- 11) Sentenza di divorzio;**
- 12) Certificato medico della madre;**